

LA VERTENZA AMBIENTALE Iniziativa dei cittadini a sostegno del sindaco di Melpignano querelato dall'azienda e dal primo cittadino magliese

«Con Blasi, contro la Copersalento»: 60 firme su una petizione popolare

È stato reso noto ieri, con oltre sessanta firme in calce, un documento pubblico di solidarietà a Sergio Blasi, primo cittadino di Melpignano, querelato per diffamazione dal sindaco di Maglie, Antonio Fitto e dalla Copersalento. «I sottoscrittori manifestano condivisione per l'azione politica di Sergio Blasi, da sempre impegnato a tutela della legalità, dell'ambiente e della salute dei cittadini e si schierano al suo fianco in questa grande battaglia di civiltà».

Il documento esprime preoccupazione per la situazione della Copersalento che «rappresenta una vera e propria emergenza ambientale, sanitaria e sociale per un territorio e la sua popolazione che, per anni, ha respirato e mangiato veleni. Non lo dice Sergio Blasi, ma le campagne di monitoraggio delle emissioni dell'inceneritore effettuate da Arpa Puglia e le analisi eseguite dalla Asl. I livelli di diossina riscontrati nell'aria, nei terreni e nella vegetazione attorno allo stabilimento. Le quantità di sostanze tossiche rilevate nelle centinaia di animali già abbattuti, nelle carni e nel latte che entrano nelle case di ciascuno. Lo dice il Consorzio Interuniversitario Nazionale la Chimica per l'Ambiente (Inca) che ipotizza che la contaminazione del terreno sia legata ad un'unica fonte e che le analisi alle emissioni effettuate dall'Arpa facciano identificare questa fonte nell'impianto

di incenerimento della Copersalento».

Da parte dell'opificio e del sindaco di Maglie Antonio Fitto c'è «un tentativo vergognoso di distogliere dalla reale emergenza provando ad intimidire, con querele e richieste risarcitorie, chi da anni, per spirito di servizio e senso di responsabilità verso un'intera comunità territoriale, assume iniziative a tutela della legalità e a salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini».

In questa battaglia, ricordano i cittadini sottoscrittori, Sergio Blasi non è solo. «Il Partito democratico, la sua dirigenza diffusa sul territorio, i tanti militanti gli esprimono solidarietà umana e politica. I cittadini sono con lui in questa battaglia di civiltà, pronti ad offrire concreto contributo e reale sostegno. Un'intera comunità si impegna, con Sergio Blasi, a vigilare e controllare affinché Copersalento non torni ad essere una minaccia per la sicurezza dell'ambiente e della salute umana. Così in attesa di future iniziative e manifestazioni pubbliche i sottoscrittori, al fine di dare sostegno all'azione politica intrapresa e continuità all'opera di sensibilizzazione della cittadinanza, invitano tutti coloro che hanno a cuore la tutela della salute e dell'ambiente ad aderire da subito ai contenuti del documento inviando una mail di sostegno ai seguenti indirizzi: raffaelecesari@libero.it; giopasca@hotmail.com».

M.Tar.



Sergio Blasi